



www.scuolecarducci.edu.it

Direzione Didattica 3° Circolo

Via P. Turchi, 1 - 47521 Cesena

tel. 0547.21897 fax 0547.20420

FOEE019005@istruzione.it

PEC FOEE019005@pec.istruzione.it



Prot. N. vedi segnatura

Cesena, 12 febbraio 2021

Ai genitori degli alunni e delle alunne  
delle scuole primarie

### Oggetto: Nuove modalità di valutazione

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, disciplina le nuove modalità di valutazione introdotte dalla legge.

L'Ordinanza prevede che vengano valutate tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, a cui si aggiunge l'insegnamento trasversale di "Educazione civica" introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

**Le valutazioni "in itinere"**, vale a dire le valutazioni che appartengono al quotidiano processo di raccolta dei dati in classe e le relative prove e osservazioni, restano affidate agli insegnanti. *"Sono "appunti di viaggio" per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate."*

**Le valutazioni di fine quadrimestre e di fine anno**, sono invece regolamentate a livello nazionale, ed assumo nuova veste. Dal voto numerico si passa al giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Non si tratta di un cambiamento meramente formale.

*“La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D’altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.*”

*L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.”*

Si pone l’accento sulla funzione formativa della valutazione, che abbandona le velleità classifiche per assumere il compito di fornire informazioni più individualizzate allo scopo di sostenere i processi di apprendimento in corso e orientare i futuri progressi.

Vi sarà quindi una valutazione meno sintetica e più analitica. Ci si allontana dall’idea della valutazione come risultato medio conseguito in una gamma di prove relativa ad un campo di contenuto. Per ciascuna disciplina il Collegio dei Docenti individua alcuni obiettivi considerati di particolare rilevanza che saranno trattati dalle classi nello specifico quadrimestre, che verranno valutati per fornire informazioni sui processi di apprendimento osservati e sugli esiti registrati. Non vi sarà quindi un voto per disciplina (ad esempio Italiano: 9), ma la disciplina vedrà al suo interno alcuni obiettivi, ciascuno dei quali sarà valorizzato con giudizio descrittivo, ad esempio:

ITALIANO	Ascolta, comprende, interagisce nelle conversazioni di classe	Avanzato
	Legge in modo espressivo, analizza e comprende testi	Intermedio
	Produce, organizza e rielabora testi scritti	Base
	Conosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.	Avanzato

Nulla è variato per quanto riguarda la valutazione della religione Cattolica o delle Attività alternative, del comportamento e del giudizio descrittivo globale.

Si deve però porre l'attenzione sul fatto che il cambiamento è giunto ad anno scolastico avviato (l'Ordinanza è del 4 dicembre 2020) e non è stato possibile costruire programmazioni didattiche e prove di verifica in linea con le nuove modalità di valutazione. L'ordinanza stessa indica in due anni il tempo necessario per completare la transizione al nuovo sistema nella sua pienezza.

Il Collegio dei docenti del Terzo Circolo ha avviato un'opera di revisione dei curricoli, delle Programmazioni e delle relative modalità di valutazione che troveranno una applicazione progressivamente sempre più completa.

Per il corrente anno scolastico la consegna dei documenti di valutazione avverrà in modalità on-line per ragioni di sicurezza legate all'emergenza in atto; le maestre e i maestri svolgeranno un'assemblea delle rispettive classi per rendere comprensibili ed espliciti i criteri di valutazione adottati, in base alle indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale e alle decisioni assunte dal Collegio dei docenti. Raccomando vivamente la partecipazione a questi momenti.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Enrico Flamigni

Firmato digitalmente